**LO STILE FORMULARE**

* Nell'epica antica vi sono frequentissime espressioni ricorrenti, tanto che si può parlare di uno **stile formulare,** cioè fatto di **formule fisse** (nei poemi omerici, ad esempio, dee e donne bellissime sono sempre dotate di «bianche braccia», i guerrieri valorosi sono sempre paragonati a feroci leoni) tipiche delle culture orali.
* Lo **stile formulare** consiste nella ripetizione insistita di:

 - **patronimici** (ad esempio: Achille è definito il Pelide in quanto figlio di Peleo; analogamente troviamo il Laerziade, figlio di Laerte, l'Atride, figlio di Atreo);

 - **epiteti,** che indicano qualità fisiche o morali, ad esempio: Achille dal piede veloce, Agamennone il re dall'ampio potere, Atena dagli occhi azzurri; Odisseo distruttore di città, paziente, astuto; Apollo, che è in grado di saettare lontano; le navi nere, veloci (anche se ferme!) ecc.

 - **espressioni ricorrenti** ad esempio: disse parole fuggenti; l’animo altero lasciò le ossa.

 - **interi versi o gruppi di versi ripetuti,** quando, figlia del mattino, apparve Aurora dalle dita di rosa; quando il sole scese giù e sopraggiunse la tenebra

 - **porzioni più ampie di testo**, in scene tipiche come l’assemblea, il banchetto, il sacrificio, il duello, il bagno, la vestizione dell’eroe

**LE TRACCE DI EPOCHE DIVERSE**

Omero, dipingendo un'epoca lontana grande e splendida, cioè quella dei re, dei combattenti e dei navigatori micenei, da un lato narra eventi e costumi che sapeva propri di quella età, ma introduceva anche, inconsapevolmente, elementi propri della realtà a lui contemporanea, cioè l’VIII secolo a.C., e del periodo intermedio (il medioevo ellenico). Fra le principali **anacronie**, ricordiamo:

* le armi e gli strumenti sono di **bronzo**, ma Omero, nelle similitudini nomina spesso il **ferro** (sconosciuto ai micenei, ma tipico della sua epoca);
* i guerrieri si servono di **carri** leggeri trainati da cavalli, come all'epoca micenea, ma Omero ricorda anche l’uso dei **cavalcare** i cavalli, che fu introdotto in Grecia dai Dori, dunque dopo la fine dell’età micenea.
* il viaggio di Ulisse ripercorre le rotte già tracciate dai Micenei nel Mediterraneo occidentale, ma l’autore descrive una società in cui la pratica **dell’attività marinara** è tipica;
* i riti funebri che vengono celebrati si concludono con la **cremazione**, tipica del Medioevo ellenico, cioè dell'età successiva a quella micenea, in cui si praticava l'**inumazione** (lo testimoniano le tombe micenee);
* la figura del re nell’Iliade è abbastanza vicina a quella del potente ***wanax*** miceneo, mentre nell' *Odissea* si avvicina di più a quella del ***basileus*** del medioevo ellenico, i cui poteri erano fortemente limitati dalle assemblee dei nobili.